
Diocesi: Prato, alla Caritas i fondi delle offerte delle messe di domenica 20 dicembre

Sono sempre di più le persone che in questo difficile momento di crisi legato alla pandemia si rivolgono ai centri di ascolto Caritas delle parrocchie di Prato per chiedere aiuto e conforto. Centri che devono da un lato far fronte ad un incremento di utenti, dall'altro alle difficoltà nel reperire risorse. È stato quindi deciso di destinare proprio a questi preziosi presidi territoriali l'Avvento di Fraternità 2020, la raccolta delle offerte che verrà fatta durante le messe nelle chiese della diocesi di Prato domenica 20 dicembre. "Una scelta dettata dall'esigenza di andare incontro alle parrocchie - precisa Idalia Venco, co-direttore della Caritas di Prato, in una nota diffusa oggi -. Sappiamo, infatti, che nelle comunità parrocchiali ci sono meno risorse, ma le richieste di aiuto sono sempre tante. Quello che abbiamo notato è che le persone ora non hanno necessità esclusivamente di alimenti, ma soprattutto di un sostegno nel pagamento di utenze, farmaci o magari ticket sanitari". Proprio per far fronte alle nuove e diffuse povertà causate dalla crisi economica derivata dalla pandemia la Chiesa di Prato ha promosso inoltre l'iniziativa del fondo del Buon Samaritano. Lanciato nel mese di giugno, il progetto gestito dalla Caritas ha erogato oltre 131mila euro a 102 famiglie. Sono tutte richieste di aiuto nel pagamento di spese attualmente non sostenibili da persone rimaste senza lavoro. "Sono italiani e stranieri che prima dell'emergenza sanitaria avevano lavori stagionali in settori duramente colpiti come quello alberghiero o della ristorazione, oppure erano commessi nei centri commerciali. Perdendo capacità di reddito non riescono a sostenere la famiglia", conclude Idalia Venco.

Andrea Regimenti